



VERBANIA. INAUGURATO L'HOTEL «LA CONTRADA»

Ospitalità nel cuore della vecchia Intra con 18 camere dedicate ai "suoi" negozi

Prenotazioni on line anche dalla Finlandia «Posti auto dei clienti affittati al multipiano»

MARIA ELISA GUALANDRIS
VERBANIA

Un nuovo albergo nel cuore della città. È stato inaugurato ieri nel centro storico di Intra l'hotel «La Contrada», diciotto camere a tre stelle più sala per la colazione con

accesso dalla galleria San Vitore. Realizzato nell'edificio già destinato in passato a ospitare una struttura ricettiva mai aperta, è stato acquistato e ristrutturato dalla Gilma Srl e sarà gestito dalla società «La Contrada». Ormai mancano solo gli ultimi preparativi e all'inizio di giugno arriveranno i primi ospiti. La particolarità è il legame tra l'hotel e le attività commerciali del centro: ogni camera ha infatti il nome di uno dei negozi di Intra. Ciascun commerciante ha deciso come personalizzare la pro-

pria stanza: con articoli di artigianato etnico, profumi o addirittura assaggi di prodotti tipici. I corridoi invece richiamano le vie principali. «Un'idea che ha riscosso molto successo - commenta la direttrice dell'hotel Giovanna La Fleur -; i negozianti hanno accolto la proposta con entusiasmo e si stanno dando da fare per rendere ancora più accoglienti le "loro" camere». Aggiunge l'amministratore delegato di Gilma Giuseppe Esposito: «La nostra intenzione è di inaugurare altri hotel in altre città se-



La direttrice Giovanna La Fleur con l'ad di Gilma Giuseppe Esposito

condo questo stesso modello». La Fleur, dopo anni di studio e lavoro negli Stati Uniti e a Milano ed esperienza nel settore congressuale, «debutta» in quello alberghiero: «Sono ben

consapevole che in questo lavoro non ci si improvvisa, ma ce la sto mettendo tutta. Il mio sogno è che questo hotel, nel quale spero lavorerò con mia sorella, sia un luogo caldo

e accogliente, per le famiglie, dove i clienti si sentono a casa». È già on-line il sito internet e arrivano le prime prenotazioni: «Abbiamo richieste anche da Helsinki. C'è stato da subito interesse e vogliamo a tutti i costi che funzioni» aggiunge La Fleur.

L'hotel era stato al centro del dibattito per la questione dei parcheggi che si sarebbero dovuti realizzare in una parte del vicino parco Besozzi-Benioli suscitando le proteste dei residenti. Proprio l'altro giorno è stata trovata una soluzione: «Ricarveremo solo un'aera per scaricare e caricare i bagagli. Per i nostri clienti affitteremo invece dei posti auto al vicino parcheggio multipiano Rosmini. Mantenere il parco è anche nel nostro interesse, non avremmo mai voluto togliere il verde».